



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"LUCA PACIOLI"**

VIA EUROPA 7/13 - 80048 SANT'ANASTASIA (NAPOLI) - ☎ 081 / 5301147 - 5301015
sito web: www.istitutopacioli.edu.it e-mail: nais001001@istruzione.it

Codice SIMPI: NAIS001001 Codice Servizio: D 46 - Codice Fiscale: 94054620631

Sez. I.T.C.	Corso Serale	Sez. I.P.C	Sez. Liceo Ped/Ling.	Sez. Liceo Scientifico
NATD001017	NATD00151L	NARC00101X	NAPM00101C	NAPS00101B

**Al Personale Docente e ATA
AI DSGA
Agli Esperti e ai Consulenti dell'Istituto
Albo/Atti della scuola/Sito Web**

OGGETTO: disposizione di divieto di assunzione di alcool.

Al fine di compiere il dovere di sicurezza statuito dal combinato disposto di cui all'art. 41, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.; all'art. 15 della Legge 30 marzo 2001, n° 125; nonché al Provvedimento della Conferenza Stato Regioni del 16 marzo 2006, il sottoscritto D.S. dell'Istituzione a margine

DISPONE

il divieto di assunzione di alcolici, neppure prima di iniziare il lavoro o durante le pause pranzo, in quanto ciò comporta un rischio aggiuntivo di tipo comportamentale, che può incidere in modo significativo sulla salute e sicurezza dei lavoratori e di terze persone.

Appare appena il caso di rammentare che "il luogo di lavoro non è il luogo nel quale possa trovare tutela incondizionata la libertà personale di seguire pratiche pericolose per la propria salute, perché tale libertà va temperata col diritto degli altri lavoratori o dei terzi di non subire pregiudizio a causa del comportamento alterato dall'assunzione di sostanze alcoliche, tenuto da altri lavoratori".

Fa presente che il prefato quadro normativo prevede che il medico competente e i funzionari del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'ASL territorialmente competente, hanno facoltà di effettuare controlli alcolimetrici estemporanei e che il riscontro di livelli elevati di alcol può comportare un allontanamento dalla mansione a rischio, oltre ad attivare i procedimenti sanzionatori previsti dalla surrichiamata Legge n° 125/'01 (multa da 516 a 2.582 euro), e dal D.Lgs. 81/'08 per chi non rispetta le disposizioni aziendali (arresto fino ad un mese o ammenda da 200 a 600 euro) e sanzioni disciplinari.

Nel parteciparvi della piena disponibilità dello scrivente a fornire chiarimenti e approfondimenti sulla problematica in parola, viene colta l'occasione per porgere cordiali saluti.

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosalba Sorrentino